

Maglietta in poliestere 100% biobased

Per produrre la fibra è stato utilizzato paraxilene da fonti rinnovabili ottenuto dalla statunitense Virent nell'impianto pilota in Wisconsin.

27 aprile 2016 07:15

Il paraxilene da fonti rinnovabili BioFormPX della statunitense Virent è stato impiegato, insieme a glicole monoetilenico ricavato da bioetanolo, per produrre fibra poliestere con cui è stata confezionata la prima t-shirt 100% biobased. Con la stessa tecnologia era stata prodotta l'anno scorso una bottiglia PET, marchiata Coca-Cola, esposta in occasione dell'Expo 2015 di Milano ([leggi articolo](#)).



Virent produce paraxilene biobased in un impianto dimostrativo avviato nel 2010 in Wisconsin per campionature e sviluppo applicativo nei settori del packaging, fibre sintetiche e tessuti. L'unità pilota, con capacità intorno a 10 tonnellate annue, è in grado di sintetizzare anche altri aromatici biobased quali benzene, toluene e miscele di xilani, oltre a biocombustibili.

Per la sintesi di aromatici biobased, Virent ha sviluppato la piattaforma BioForming, che consente di trasformare, per via catalitica, biomasse vegetali in combustibili e prodotti chimici sostitutivi di quelli ottenuti da materie prime fossili.

© Polimerica - Riproduzione riservata